

Già leggevo la sera nei tuoi occhi

[ester](#)

[Poesia d'amore](#)
del 21/06/2010

Era il tempo delle acacie in fiore
vestivi i giorni con le tue canzoni.
S'andava con le cicale a sperperar le ore
e gli alberi a ferire di lettere allacciate.

Ma oggi non ritrovo il viso tuo
nel mulinello delle foglie e il tronco
sbiadisce di pioggia i nostri nomi.
Il tempo morde i ricordi pizzicando
sulle corde del vento la tua melodia.

Chiudo le imposte per non ascoltare
l'anima mia rinnego e sono pietra
ma quando il giorno muore
mi modella il dolore come tenera creta.

[da "Anima vagabonda" - Rielaborazione di una precedente stesura del
27/09/2002]

Note dell'autore